

Prot. 827 del 10/12/2018

OGGETTO: AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL’ART. 36, D.LGS. 50/2016, DI UN CONTRATTO DI SERVIZI PROFESSIONALI PER L’ATTIVITA’ DI COORDINAMENTO, GESTIONE ED ESECUZIONE DI ATTIVITA’ TECNICHE IN REGIME DI ACCREDITAMENTO UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 PRESSO IL LABORATORIO DI BIOLOGIA E GENETICA FORENSE DEL CENTRO REGIONALE ANTIDOPING “A. BERTINARIA” (CAD).

CONTENUTI E FINALITA’ DEL PRESENTE AVVISO

Nell’ambito delle attività del laboratorio di biologia e genetica forense, il CAD avvisa che ai sensi dell’art. 36 D.Lgs. 50/2016 intende procedere all’affidamento del servizio in oggetto, mediante procedura negoziata con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 6, del predetto D.Lgs. 50/2016.

Con il presente Avviso il CAD intende promuovere un’indagine di mercato preordinata a conoscere le manifestazioni di interesse di professionisti a presentare un’offerta **entro le ore 12 del giorno 24/12/2018** esclusivamente al seguente indirizzo PEC: carmen.amodeo@cert.antidoping.piemonte.it, con il seguente oggetto: “PROCEDURA SELETTIVA PER SERVIZI PROFESSIONALI PRESSO IL LABORATORIO DI BIOLOGIA E GENETICA FORENSE”.

Tali manifestazioni di interesse non dovranno contenere alcun riferimento, diretto o indiretto, all’offerta che si intende presentare in caso di partecipazione alla procedura, pena l’esclusione.

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, di gara d’appalto o negoziata, non sono previste graduatorie o classificazioni di merito.

La presente indagine non vincola il CAD in nessun modo, e sarà libero di avviare altre procedure e/o sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente indagine di mercato.

La procedura sarà espletata mediante selezione di operatori economici, da invitare a successiva procedura negoziata che abbiano manifestato il proprio interesse tramite la compilazione dell’istanza allegata al presente avviso.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Sono ammessi alla partecipazione alla procedura i soggetti di cui all’art. 45 del D.lgs. 50/2016 che non si trovino in una delle condizioni di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016 e che comunque non si trovino in nessuna ipotesi di incapacità a contrarre con la P.A. ai sensi di legge, operanti nel settore.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Requisiti di ordine generale: Insussistenza delle cause di esclusione previste dall’art. 80 del D.lgs. 50/2016;

Requisiti minimi di idoneità professionale: essere in possesso di idoneo titolo di studio (laurea in biologia e specializzazione/dottorato di ricerca/master/corso perfezionamento di cui almeno uno in genetica forense e/o scienze forensi); iscrizione all’albo dei biologi; essere in possesso di assicurazione per responsabilità civile in campo professionale, essere in possesso di polizza contro gli infortuni.

Requisiti di capacità tecnico-professionale: aver regolarmente svolto, nel triennio 2015-2016-2017, la stessa tipologia di attività presso laboratori di genetica forense pubblici e/o privati accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005, con soddisfazione del cliente (mantenimento dell’accreditamento, conduzione delle visite ispettive per l’accreditamento, sviluppo di nuove metodologie, gestione della strumentazione).

CRITERIO DI SELEZIONE

Una volta acquisite le manifestazioni di interesse, il CAD provvederà ad inviare lettera di invito nei confronti dei primi 5 soggetti più qualificati che risultino in possesso dei requisiti richiesti.

Si precisa che in caso di ricezione di manifestazioni di interesse in numero superiore a cinque, il CAD provvederà ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs.50/2016 a ridurre il numero dei candidati sulla base dei seguenti criteri oggettivi:

- Esperienza pregressa nel medesimo ambito di cui all'oggetto per un periodo superiore ad anni 3;
- Coordinamento delle attività relative al mantenimento dell'accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 ed al costante aggiornamento e sviluppo del metodo interno ad esso relativo;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio prescelto per l'aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinato dall'art. 95, comma 6, del d. lgs. n. 50/2016, con valutazione degli elementi che saranno indicati nella lettera di invito.

OFFERTA TECNICA : massimo attribuibile 80 punti su 100;

OFFERTA ECONOMICA : massimo attribuibile 20 punti su 100

ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

Oggetto del contratto: svolgimento del servizio di consulenza tecnica presso il laboratorio di biologia e genetica forense.

Durata del contratto: 12 mesi

Importo presunto del contratto: non superiore ad € 20.000.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti dai concorrenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e per la stipula del contratto, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 e dal GDPR 2016/679.

L'informativa è visionabile sul nostro sito www.antidoping.piemonte.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo Dott.ssa Cristina Bergese.

Eventuali informazioni possono essere chieste via mail entro le ore 12 del giorno 17/12/2018, al seguente indirizzo PEC: carmen.amodeo@cert.antidoping.piemonte.it

I quesiti pervenuti e le relative risposte saranno inviati al mittente e/o resi disponibili, in forma anonima, nel sito internet del Centro Regionale Antidoping

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Cristina BERGESE
Firmato in originale